



## CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA per le esigenze della Senologia

In data 12/12/2022 la Commissione esaminatrice ha proposto ai candidati le seguenti prove scritte, prove pratiche e prova orale:

### PROVA SCRITTA N. 1

Procedure interventistiche della mammella: cosa sono, come e quando applicarle.

### PROVA SCRITTA N. 2

Indicazioni alla Risonanza Magnetica della mammella.

### PROVA SCRITTA N. 3 (PROVA SORTEGGIATA)

**Screening mammografico: a cosa serve e come si svolge.**

*La Commissione ha individuato i seguenti criteri di valutazione della prova scritta:*

- *aderenza della trattazione alla domanda*
- *chiarezza e correttezza espositiva*
- *capacità di sintesi nella risposta*
- *appropriatezza degli interventi proposti*

### PROVA PRATICA N. 1

Donna di 53 anni esegue mammografia da screening che rileva opacità a contorni polilobati regolari nel Quadrante Esterno-Centrale di Destra, in sede profonda, nel contesto di una struttura mammaria prevalentemente fibroadiposa; reperto normale a sinistra.

Viene richiamata per eseguire approfondimento diagnostico:

**Esame Obiettivo:** si apprezza un nodulo palpabile non dolente al Quadrante Esterno-Centrale destro in corrispondenza del reperto mammografico. La cute appare integra, non mostra segni di retrazione cutanea né eritema. A sinistra niente di significativo da segnalare. Cavi ascellari nella norma.

**Tomografia destra:** eseguita nelle due proiezioni standard (CC e MLO) rileva nel Quadrante Esterno-Centrale, in sede profonda, opacità a contorni polilobati e margini irregolari, del diametro di 33x25x30mm.

**Ecografia bilaterale:** a destra, nel Quadrante Esterno-Centrale, in sede profonda, si rileva area ipoecogena ovalare, a contorni polilobati, del diametro di 30x23mm.

**Risonanza Magnetica :** L'indagine ha rilevato a destra, nel Quadrante Esterno-Centrale, in sede profonda, in corrispondenza del reperto clinico-strumentale (mammografico ed ecografico), nodulo a contorni polilobati, con marcata impregnazione contrastografica periferica (ring-enhancement) e centro ipointenso, del diametro di 30x20x19mm, che dista dal piano muscolare 30mm. Non si riconoscono a carico dei restanti quadranti e della mammella controlaterale aree di enhancement significative. Non si apprezzano linfonodi significativi a carico dei cavi ascellari e delle catene mammarie interne.

Sulla base del quadro clinico e dei referti degli esami strumentali eseguiti come prosegui l'iter diagnostico?

### PROVA PRATICA N. 2 (PROVA SORTEGGIATA)

**Donna di 40 aa presenta:**

**Esame Obiettivo:** addensamento parenchimale nel quadrante supero-mediano di sinistra di consistenza elevata rispetto ai restanti quadranti e alla mammella controlaterale. Cavi ascellari nella norma.

**Mammografia bilaterale (2 D):** Si rileva aspetto marcatamente fibrogliandolare del parenchima mammario nel cui contesto non si riconoscono bilateralmente microcalcificazioni sospette. A sinistra, nel Quadrante Supero-Mediano si osserva ampia distorsione ghiandolare con centro radiotrasparente del diametro di 40x35x25mm.

**Ecografia bilaterale:** Nel quadrante supero-mediano in corrispondenza del reperto clinico-mammografico l'indagine rileva area ipoecogena disomogenea a contorni mal definiti. Niente di significativo da segnalare a carico dei restanti quadranti e della mammella controlaterale.

Come proseguiresti l'iter-diagnostico sulla base delle suddette caratteristiche clinico- strumentali :

### PROVA PRATICA N. 3

Donna di 50 anni, asintomatica, esegue mammografia in regime di screening che evidenzia nel QSI della mammella di sinistra un'area di calcificazioni a morfologia granulare, che si estendono per un diametro di 25x15mm. I restanti quadranti e la mammella controlaterale non rilevano immagini significative.

Viene richiamata per eseguire approfondimento diagnostico:

**Mammografia con ingrandimenti diretti in CC e MLO:** L'indagine evidenzia nel contesto dell'area delle calcificazioni a morfologia granulare ed in sede limitrofa minute calcificazioni a morfologia pleomorfa estendendo l'area interessata ad un diametro complessivo di 30x25mm.

**Esame Obiettivo:** reperto normale.

**Esame Ecografico:** reperto normale del parenchima ghiandolare bilateralmente e dei cavi ascellari.

Sulla base del quadro clinico e dei referti degli esami strumentali eseguiti come proseguiresti l'iter diagnostico?

*La Commissione ha individuato i seguenti criteri di valutazione della prova pratica:*

- *aderenza della trattazione alla domanda*
- *identificazione ed esposizione esaustiva dei concetti chiave*
- *corretta identificazione del problema e appropriatezza nelle indicazioni e nella gestione clinica*

### PROVA ORALE

1	MAMMOGRAFIA: TECNICA ED IMAGING DEL CARCINOMA MAMMARIO
2	ECOGRAFIA: TECNICA ED IMAGING DEL CARCINOMA MAMMARIO
3	TOMOSINTESI MAMMARIA
4	SCREENING PER LA PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA
5	ITER DIAGNOSTICO IN PAZIENTE CHE PRESENTA SECREZIONE EMATICA SPONTANEA DAL CAPEZZOLO E NESSUNA LESIONE PALPABILE?
6	INDICAZIONI ALLA RISONANZA MAGNETICA MAMMARIA
7	ITER DIAGNOSTICO DELLE MICRO- CALCIFICAZIONI
8	ITER DIAGNOSTICO DELLA DISTORSIONE PARENCHIMALE
9	ITER DIAGNOSTICO DEL NODULO CON CARATTERI DI BENIGNITA' ALL'ESAME OBIETTIVO
10	ITER DIAGNOSTICO DEL NODULO CON CARATTERI DI SOSPETTA MALIGNITA' ALL'ESAME OBIETTIVO
11	IL CARCINOMA MAMMARIO NELL'UOMO
12	LESIONI MAMMARIE CON INCERTO POTENZIALE DI MALIGNITÀ (B3)
13	LA PREVENZIONE NELLE DONNE CON RISCHIO FAMILIARE ED EREDITARIO DEL TUMORE AL SENO
14	PROCEDURE INTERVENTISTICHE IN SENOLOGIA
15	CARCINOMA MAMMARIO INFIAMMATORIO: SEGNI, SINTOMI E DIAGNOSI
16	REPERIMENTO DELLE LESIONI NON PALPABILI DELLA MAMMELLA
17	MASTITE: DIAGNOSI DIFFERENZIALE TRA INFIAMMATORIA E CARCINOMATOSA
18	COME SI PRESENTANO ALL'IMAGING RM LE LESIONI CON CARATTERISTICHE DI MALIGNITA'
19	COME SI PRESENTANO ALL'IMAGING RM LE LESIONI CON CARATTERISTICHE DI BENIGNITA'
20	DONNA DI 25 ANNI CON NODULO MAMMARIO PALPABILE ALL' ESAME OBIETTIVO. QUAL E' L'APPROCCIO DIAGNOSTICO PIÙ INDICATO?

*La Commissione ha individuato i seguenti criteri di valutazione della prova orale:*

- *aderenza della trattazione alla domanda*
- *chiarezza e correttezza espositiva*
- *padronanza dell'argomento trattato*
- *identificazione ed esposizione esaustiva dei concetti chiave*